

Dalle pompe di benzina al museo Frera. I luoghi del Fai a Tradate

Pubblicato: Giovedì 16 Marzo 2017



Dall'Osservatorio al museo delle pompe di benzina, dalla Madonna delle Vigne al Museo Frera. Sono tanti i luoghi che nelle giornate di **sabato 25 e domenica 26 marzo** rimarranno aperti in occasione delle **giornate di primavera del Fai**. Si tratta di luoghi "adottati" dal fondo ambiente italiano e che potranno essere visitati con i ragazzi delle scuole che faranno da apprendisti ciceroni. Il tutto è stato presentato in Municipio, alla presenza del sindaco **Laura Cavalotti** e dei **delegati locali del Fondo Ambiente Italiano**.

«**Due giorni di visite guidate da volontari FAI e apprendisti ciceroni delle scuole di Tradate** – spiega il primo cittadino –, grazie alle associazioni ai numerosi volontari alla protezione civile che hanno condiviso il progetto voluto dall'amministrazione comunale per far conoscere i luoghi e la storia di Tradate».

Le Giornate sono aperte a tutti, **ma un trattamento di favore viene riservato agli iscritti FAI** – e a chi si iscrive durante l'evento – a chi sostiene la Fondazione con partecipazione e concretezza. A loro saranno dedicate visite esclusive, corsie preferenziali ed eventi speciali, perché iscriversi al FAI è un gesto civile e al tempo stesso un beneficio: conviene a se stessi e fa bene all'Italia.

La descrizione dei Beni secondo la delegazione del Fai del Sperio:

In occasione di questo importante appuntamento per il FAI, la **Delegazione del Seprio** invita tutti a scoprire alcuni interessanti edifici storici di **Tradate**, cittadina ricca di storia, di belle ville e di Musei singolari.

Potremo visitare l'originale **Museo Fisogni**, considerato il più completo al mondo nel settore delle stazioni di servizio e delle pompe di benzina, con a fianco Villa Castiglioni dove nasce Cesare che, solo diciannovenne, seguirà Garibaldi nella Spedizione dei Mille partecipando poi anche alla terza Guerra d'Indipendenza.

Il secondo museo che proponiamo è il **Museo Frera**, nella sede della omonima azienda fondata nel 1906 e ormai chiusa, che conserva vecchie motociclette costruite dalla "Società Anonima Frera".

Altre storie – d'arte e di fede – ci aspettano alla chiesa della **Madonna delle Vigne**, così chiamata per l'antica presenza di un vigneto, ora di nuovo ripiantumato, e al Santuario del Crocifisso dove le testimonianze artistiche più interessanti sono concentrate nella seconda cappella a sinistra con gli affreschi attribuiti a Pierfrancesco Mazzucchelli detto il Morazzone.

Palazzo Pusterla Melzi, infine, è senza dubbio l'apertura più importante ed è **RISERVATA AI SOLI ADERENTI FAI**. Al terzo piano dell'edificio si trovano gli ambienti che rendono il palazzo estremamente affascinante: in particolare il Salone delle Feste, con la sua ampiezza e le pareti interamente affrescate, è una splendida dimostrazione della trasformazione a fine '600 dell'originario castello in un centro di svaghi e divertimenti.

Non abbiamo dimenticato nemmeno la scienza e l'ambiente, con l'apertura dell'**Osservatorio Astronomico "Messier 13"** con la sua torre solare ed il laboratorio eliofisico per lo studio del Sole e, nel Parco Pineta, del Sentiero Natura arricchito da una serie di pannelli didattici. Per tutti i beni gli orari di apertura saranno i seguenti: sabato 25 ore 10.00 – 12.00 / 14.00 – 18.00, domenica 26 ore 10.00 – 18.00. Solo per il Santuario del Crocifisso: domenica 12.00 – 18.00.

I visitatori potranno avvalersi anche quest'anno di guide d'eccezione: gli studenti Apprendisti Ciceroni® del Liceo Scientifico 'A. Tosi' di Busto Arsizio, dell'IIS 'L. Geymonat' di Tradate, dell'IIS 'Don L. Milani' di Tradate/Venegono Inferiore, del Liceo 'M. Curie' di Tradate, dell'IIS 'E. Montale' di Tradate, oltre agli alunni dell'Istituto Comprensivo 'G. Galilei' di Tradate. La visita guidata al Museo Frera sarà a cura del Gruppo Amatori Moto Frera.

[Manuel Sgarella](#)

manuel.sgarella@varesenews.it